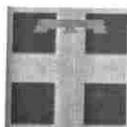


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 891**

INNALZAMENTO CONCENTRAZIONE
DELLE POLVERI SOTTILI REGISTRATO
NEI PRIMI GIORNI DEL 2016 DAL
CONTAPARTICELLE SITO NEL
COMUNE DI CHIOMONTE NEI PRESSI
DEL MUSEO ARCHEOLOGICO IN
LOCALITA' LA MADDALENA

*Presentata dalla Consigliera regionale:
FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 3178
Pervenuta in data 29/01/2016*



2.181/891/16/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

12:42 29 Gen 16 A0100B 000093

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 891
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)**OGGETTO:** innalzamento concentrazione delle polveri sottili registrato nei primi giorni del 2016 dal contaparticelle sito nel Comune di Chiomonte nei pressi del Museo Archeologico in località La Maddalena**Considerato che**

il particolato (PM10 e PM2,5) sta assumendo un ruolo sempre più importante fra gli inquinanti atmosferici. E' ritenuto responsabile dell'insorgenza di patologie respiratorie (asma, bronchiti) e cardiocircolatorie (crisi anginose, infarti, ictus), patologie quindi anche letali e di grande prevalenza nella popolazione. Sono particolarmente suscettibili ad accusare gli effetti negativi i soggetti già malati di queste patologie o quelli predisposti, come i fumatori, gli obesi e i diabetici; sono anche più vulnerabili le classi d'età estreme, vecchi e bambini;

l'OMS stima un rischio di mortalità per ogni 10 µg/m³ di aumento di PM: per gli aumenti su brevi periodi la mortalità per tutte le cause cresce del 0,6%, per gli aumenti su lunghi periodi tale incremento sale al 4%;

ad esempio, nello studio d'impatto ambientale (progetto preliminare per la parte comune italo - francese, tratta in territorio italiano, della NLTL - Nuova Linea Torino Lione) si riporta quanto segue: "Dall'esame della "modellizzazione" dei dati di concentrazione in fase di cantiere si evince inoltre un incremento, in termini di curve di massima iso-concentrazione, pari a 10 µg/m³ per il PM2,5 e pari a 20µg/m³ di PM10. Tali incrementi giustificano ipotesi di impatto sulla salute pubblica di significativa rilevanza soprattutto per le fasce di popolazione ipersuscettibili a patologie cardiocircolatorie e respiratorie che indicano incrementi patologici dell'ordine del 10% rispetto ad incrementi della concentrazione di quanto qui ipotizzato.";

Premesso che

Il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria della Regione Piemonte ha reso pubblici i dati sulla concentrazione delle polveri sottili registrati nei primi giorni del 2016 dal contaparticelle sito nel Comune di Chiomonte nei pressi del Museo Archeologico in località La Maddalena;

la centralina in questione è stata installata in tale posizione nell'ambito del piano di monitoraggio per il cantiere TAV;

le concentrazioni di particolato risultano assai elevate, nel dettaglio:

- venerdì 1 Gennaio la concentrazione media rilevata dal contaparticelle è stata di 59 microgrammi per metro cubo (il limite per la protezione della salute umana stabilito dal D.Lgs. 155/2010 è di 50µg/m³);
- sabato 2 Gennaio è stata la giornata con i valori più alti: una media di 104µg/m³ e un picco alle ore 21 di 313µg/m³;
- domenica 3 Gennaio, grazie a valori estremamente bassi nella prima parte della giornata, la media del PM10 è stata di 42µg/m³;
- lunedì 4 Gennaio la media giornaliera è stata di 73µg/m³ e un picco alle ore 22 di ben 335µg/m³;

tali sforamenti contribuiscono a "saturare" il bonus di inquinamento regionale complessivo annuale (il cui limite di legge è fissato in 35 giorni/anno) che spesso la Regione non ha rispettato;

Osservato che

sabato 2 gennaio si sono registrate lunghe code al traforo del Fréjus dovute, secondo quanto riportato dei media, all'aumento dei controlli anti-terrorismo attivati oltre il confine francese. Per alleviare il disagio degli automobilisti si è reso necessario l'intervento di Protezione civile e Croce Rossa;

il direttore del tunnel autostradale, Salvatore Sergi, ha dichiarato "già dal mattino in tutti i pannelli informativi sparsi lungo l'autostrada, avevamo consigliato agli automobilisti di uscire allo svincolo di Oulx Ovest"; dette code non si sono formate che da Oulx a Bardonecchia e pertanto non hanno potuto interessare la zona del cantiere di Chiomonte;

in data 7 gennaio, il senatore Stefano Esposito e il consigliere regionale Antonio Ferrentino hanno dichiarato quanto segue: *"l'innalzamento delle concentrazioni di polveri sottili nell'aria registrato i primi giorni dell'anno nei pressi del cantiere di Chiomonte non è in alcun modo collegabile ai lavori, che sono stati invece interrotti nel periodo natalizio, con lo scavo del tunnel geognostico della Maddalena fermo dal 30 dicembre al 4 gennaio (i lavori nel periodo sono stati limitati solo alla manutenzione della fresa)" [...] "I sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria hanno registrato quanto è successo nell'autostrada sovrastante";*

in data 9 gennaio, il senatore Stefano Esposito e il consigliere regionale Antonio Ferrentino hanno ulteriormente dichiarato quanto segue: *"esiste un "probabile" nesso, che certamente tocca agli esperti verificare, tra la situazione atmosferica, l'intasamento dell'autostrada del 2 gennaio e le misure del "contaparticelle";*

i controlli alla frontiera del Frejus sono destinati a permanere, a causa della proroga dello stato di emergenza decretato dal governo francese subito dopo gli attentati di Parigi, determinando così potenziali nuove code al valico in corrispondenza dell'arrivo della stagione sciistica;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per sapere, qualora gli enti preposti al monitoraggio - Arpa, Assessorato all'Ambiente, Assessorato alla Sanità - confermino l'ipotesi formulata dal Senatore Esposito e dal consigliere Ferrentino, quali provvedimenti l'Amministrazione Regionale intenda adottare per scongiurare nuovi fenomeni di innalzamento dei valori rilevati dalle centraline della Maddalena e per preservare la salute dei cittadini, a cominciare dagli utenti dell'autostrada A32.